



PROVINCIA DI SAVONA

# Città delle Bormide, dopo il Ptc il piano strategico d'attuazione

Un processo di pianificazione strategica è stato avviato dalla Provincia di Savona per dare attuazione al Ptc: lungo l'asse della Val Bormida, tra Albenga e l'alessandrino, l'obiettivo è integrare in una rete infrastrutturale (nuova autostrada), ambientale e turistica aree oggi frammentate.

**L**a Provincia di Savona ha promosso un processo di pianificazione strategica per attuare il Ptc, assegnando priorità all'ambito della Val Bormida.

Un gruppo di lavoro multidisciplinare è stato istituito presso la Provincia di Savona, attraverso l'incarico a professionisti esterni, e lavora al progetto a partire da gennaio 2007, costruendo il quadro conoscitivo relativo all'ambito di interesse e sviluppando le fasi di costruzione del processo di piano strategico.

## Il doppio ruolo del Ptc vigente

Il vigente Ptc si configura, oltre che come strumento di indirizzo e coordinamento dei piani urbanistici comunali (Puc), come uno strumento di programmazione e concertazione che consente alla Provincia di collaborare con gli enti locali, le aziende pubbliche e le categorie economiche per realizzare obiettivi di sviluppo locale sostenibile condivisi, attraverso la promozione e il sostegno, anche finanziario, di progetti, programmi e interventi. I progetti integrati costituiscono la struttura e il disegno del Ptc per l'organizzazione di ambiti strategici del territorio provinciale.

Il progetto integrato Pi4 «Progetto integrato per la costruzione della città delle Bormide», intende proporre la creazione di

un «sistema città» in grado di conferire identità e coerenza al territorio valbormidese, interessato da processi di deindustrializzazione, da complesse problematiche ambientali e caratterizzato da tratti di disomogeneità e discontinuità del territorio urba-



■ La connessione autostradale Albenga - Millesimo - Predosa



## LA SCHEDE

**Il piano strategico per la costruzione della Città delle Bormide coinvolge i territori del savonese e della Val Bormida che condividono da sempre un percorso comune di sviluppo, di rapporti e di relazioni, reso solido nel tempo dal ruolo giocato, da un lato, dall'area savonese come punto di riferimento e capoluogo e, dall'altro, dalla vocazione del sistema delle Bormide come fondamentale punto di passaggio verso il Nordovest e l'Europa.**

**L'elaborazione del piano strategico nasce dall'esigenza di definire il ruolo e la collocazione della Val Bormida nel contesto internazionale e nazionale, di collegare la città alla rete transeuropea dei trasporti e dalla necessità di alzare la competitività del suo apparato economico e produttivo.**

*Riferimenti:*

*Ente promotore: Provincia di Savona*

*Assessore alla Pianificazione territoriale: Roberto Peluffo*

*Referenti: arch. Antonio Schizzi e arch. Marialessandra Signorastrì.*

*Costo complessivo: € 300.000*

*Fonti di finanziamento: Bilancio provinciale*

*Obiettivi: Predisposizione del documento di visione; definizione di assi strategici, obiettivi, azioni; attivazione di tavoli di lavoro.*

*Risultati attesi: sviluppo di azioni e progetti attraverso i tavoli di lavoro del piano strategico.*

*Monitoraggio e marketing territoriale: il progetto è stato candidato all'edizione 2007 di «Sfide. Dalla buona pratica alla buona amministrazione» e ha ottenuto una menzione di merito, consegnata nell'ambito del Forum Pa 2007.*

no. L'obiettivo di fondo è la promozione di un modello policentrico, all'interno del quale ogni singola realtà veda realizzate ed espresse a pieno le proprie specificità in una prospettiva condivisa di sviluppo locale.

Per l'attuazione del Pi4 si è ritenuto opportuno avviare un vero e proprio processo di pianificazione strategica che vedrà gli attori locali protagonisti del cambiamento.

### **Ridefinire il ruolo della Val Bormida**

L'elaborazione del piano strategico nasce dall'esigenza di definire il ruolo e la collocazione della Val Bormida nel contesto internazionale e nazionale, di collegare la Città delle Bormide alla rete transeuropea dei trasporti e dalla necessità di alzare la competitività del suo apparato economico e produttivo.

Il piano strategico è in fase di sviluppo secondo le seguenti fasi:

Fase 1: Predisposizione del programma operativo.

Fase 2

2a) costruzione del quadro conoscitivo relativo all'ambito di interesse, quale approfondimento alla descrizione fondativa del Ptc: macroambito ambientale-territoriale; macroambito economico-sociale;

2b) ascolto degli attori locali.

Tale fase ha avuto avvio nel marzo 2007, con l'organizzazione di un focus group a cui hanno partecipato i sindaci dei 18 Comuni interessati, il presidente della Comunità montana, l'assessore alla Pianificazione territoriale della Provincia e il gruppo di lavoro provinciale.

In questa sede gli attori istituzionali (sindaci) hanno descritto la realtà della «Città delle Bormide» in una proiezione futura, che riguarda il 2020, definendo poi le linee guida del piano.

Fase 3

3a) redazione del documento di visione «La Città delle Bormide 2020» (contenente la descrizione dell'identità del territorio e delle identità locali che concorrono a definirla, le proiezioni future, il posizionamento, le alleanze e la competitività, l'individuazione degli assi strategici e la definizione di obiettivi e azioni per ognuno di essi);

3b) istituzione di tavoli di lavoro per ogni asse strategico per l'attuazione dei progetti, per le opportunità di finanziamento, per le intese necessarie tra gli attori interessati.

### **Già emersi alcuni progetti**

I progetti rilevanti emersi già nella fase di avvio del piano strategico sono:

- il progetto «bandiera» promosso dall'amministrazione provinciale del giardino della Città delle Bormide ha lo scopo di «coagulare» le diverse sensibilità (pubblica e privata) attorno al progetto e, allo stesso tempo, procedere con la riqualificazione ambientale e paesaggistica del territorio, con la prospettiva di donare alle Bormide nuova spinta sul piano turistico e promozionale;

- il progetto «rete» per la connessione autostradale Albenga-Millesimo-Predosa, che raccorda il sistema autostradale del Nordovest, costituisce un'alternativa all'autostrada costiera e rafforza il ruolo della Val Bormida come cerniera tra Piemonte e Liguria. ■